

*Materie prime dalle Valli Orco e Soana in una sperimentazione dagli sbocchi interessanti*

# Legno di castagno e lana delle pecore: barriere antirumore

La Comunità Montana Valli Orco e Soana ha partecipato, in collaborazione con lo Studio Associato Ges.Ter di Chiaverno e la Segheria Valle Sacra di Castellamonte, al Bando Regionale concernente l'attuazione della misura 124 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte relativa a "Sviluppo di Nuovi Prodotti, Processi e Tecnologie nel settore forestale"; l'idea progettuale è stata giudicata meritevole, con altre tre in tutto il Piemonte, ottenendo un

finanziamento di 167 mila euro per la realizzazione di prototipi di barriere antirumore di tipo stradale costruite, esclusivamente, con legno di castagno non trattato e lana vergine di pecora provenienti dalle Valli Orco e Soana. A tal fine è stata costituita un'apposita Associazione Temporanea di Scopo (ATS) dove lo studio associato Ges.Ter è l'ideatore dell'iniziativa nonché capofila del progetto; la Comunità Montana Valli Orco e Soana deve provvedere alla

fornitura delle materie prime, come la lana, proveniente da allevatori che monticano in alta Valle Orco, e il legno di castagno dai boschi del Consorzio Forestale Reisabosc costituito recentemente su impulso dello stesso Ente montano; la Segheria Valle Sacra, specializzata nella lavorazione del castagno locale, soprattutto per travature e paleria, si occuperà, invece, della costruzione dei prototipi partendo dalla segazione ed essiccazione dei tronchi. «Il progetto - han-

no sottolineato il presidente Danilo Crosasso e l'Assessore Elio Cavoretto - attualmente è in fase di avvio: la lana, dopo essere stata lavata e lavorata presso il Consorzio Biella The Wool Company, è stata utilizzata per la realizzazione di un materassino; per il legname si è in procinto di aprire il cantiere per l'abbattimento di un lotto di castagno gestito dal Consorzio in Valle Soana. L'abbinamento delle caratteristiche di fonoisolamento del legno con

quelle di fonoassorbimento della lana porta ad un prodotto con ottime caratteristiche acustiche; l'impiego del legno sarà, inoltre, garanzia di elevate caratteristiche estetiche. Superate le prove di laboratorio a seguito del posizionamento delle barriere sulla viabilità esistente nelle Valli Orco e Soana, si valuterà la possibilità di produzione su larga scala del prodotto. L'obiettivo del progetto sperimentale è quello di verificare, la concreta possibilità di creare nuovi sbocchi di mercato

per due prodotti locali di elevato valore intrinseco e strettamente legati alla gestione sostenibile ed economica del territorio: il legno di castagno e la lana di pecora. Al termine della sperimentazione, della durata di 36 mesi, verrà redatto un apposito business plan che consentirà di verificare, in dettaglio, se ci sono tutti i fondamenti economico-finanziari per passare dalla fase sperimentale a quella a regime di produzione di barriere stradali antirumore.»